



PSR 2014-2020 – Operazione 8.5.1

Unione di Comuni Montani delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone



Investimenti per accrescere la resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Presentazione della domanda Fase 2 Ammissione a finanziamento

R1

Progetto definitivo MOD 6 Relazione tecnica

Progettisti incaricati:

Dott. For. BAGNATO Antonio

Dott. For. BENEDETTO Davide

Dott. For Junior BRARDA Emanuele

Data	16/11/2020	Versione	01

1 TITOLO DELL'INIZIATIVA

BA.CA.ME.TRA'

Acronimo derivante dalle prime lettere dei quattro Comuni dell'Unione Montana:

Balme – Cantoira – Mezenile - Traves

con pianificazione forestale approvata ed operante, di cui alcune superfici forestali sono oggetto della presente di domanda di finanziamento per interventi di miglioramento forestale.

2 DENOMINAZIONE DEL BENEFICIARIO

Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Fraz. Fè n° 2
10070 Ceres (TO)

E-mail certificata: unionemontana.vlcc.to@legalmail.it

C.F. 92049610014

Legale Rappresentante: GianLuca TOGLIATTI

3 PROGETTISTI

La predisposizione della documentazione prevista al paragrafo 10.3.2 Fase 2 ammissione a finanziamento del Bando, PSR 2014-2020 Misura 8 - Operazione 8.5.1 "Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientali degli ecosistemi forestali" progetto BACAMETRA' con le modalità richieste dalla Regione Piemonte con nota n. 3409 del 29/07/2020 è stata affidata congiuntamente ad altri servizi tecnici forestali con Determinazione dell'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone n. 201 del 02/09/2020 al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Forestali, costituito con Atto reg. 09/10/2020 nr. 39194 Serie 1T a Torino – DP II, tra: GIORDA Dott.ssa For. Fernanda (mandatario) Strada Volvera 22 Orbassano (TO) P.I. 08211820017, BAGNATO Dott. For. Antonio (Mandante) P.I. 07559200014, BENEDETTO Dott. Davide (Mandante) P.I. 10539760016, BRARDA Dott. For. junior Emanuele (Mandante) P.I. 11666780017.

Come da comunicazione inviata via PEC alla committenza in data 16 novembre 2020 si precisa che il presente progetto definitivo è a firma di:

- BAGNATO ANTONIO, nato a TORINO il giorno 4 luglio 1967 e residente a Corio (TO), Case Abate n. 46, Codice Fiscale BGNNTN66L04L219I, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Torino al numero 579, partita IVA 07559200014 P.E.C. a_bagnato@pec.it;

- BENEDETTO DAVIDE, nato a TORINO il giorno 17 marzo 1983 e residente a Collegno (TO), via Anthony n. 29, Codice Fiscale BNDDVD83C17L219P, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Torino al numero 907 partita IVA 10539760016 P.E.C. d.benedetto@conafpec.it;

- BRARDA EMANUELE, nato a TORINO il giorno 30 aprile 1987 e residente a Torino, via Bogetto n. 15, Codice Fiscale BRRMNL87D30L219N, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Torino al numero 975 sez. B, partita IVA 11666780017 P.E.C. e.brarda@conafpec.it;

4 DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La presente proposta progettuale si articola nella realizzazione di 13 interventi contenuti all'interno dei Piani d'assestamento Forestale dei Comuni di Balme Cantoira Mezzenile e Traves, per una superficie complessiva di 80.75 ettari. Tutti gli interventi sono conformi a quanto programmato nei documenti di pianificazione, per cui la superficie inserita in domanda è costituita per il 100% da aree sottoposte a pianificazione forestale approvata e vigente.

Si precisa che gli interventi M11 Mezzenile; M4 Mezzenile; M5 Mezzenile; e B16 Balme, fanno riferimento al secondo periodo del piano dei tagli dei rispettivi PFA. Nella programmazione dei tagli i rispettivi piani d'assestamento, definivano una priorità nella scansione degli interventi a macchiatico negativo, dando precedenza a quelli con particolare importanza sotto il profilo della protezione diretta o sotto il profilo della riqualificazione naturalistica ed ecosistemica delle aree; tale scansione temporale era stata definita in fase pianificatoria come indicazione gestionale all'interno del piano. Lo stesso piano dei tagli esplicita la possibilità di spostare gli interventi a macchiatico negativo all'interno dei diversi periodi, per usufruire di eventuali finanziamenti specifici.

Il sostegno pubblico agli interventi di miglioramento forestale sul territorio oltre a intervenire su superfici a macchiatico negativo, allo scopo di migliorarne le caratteristiche ecologiche, favorendone le funzioni di protezione, la mescolanza specifica e le caratteristiche di resilienza e resistenza, apre alle amministrazioni le seguenti possibilità:

- affidare alcuni interventi a macchiatico negativo all'interno di contratti di gestione pluriennali che potranno riguardare interventi su superfici pubbliche o miste pubblico/private allo scopo di favorire le utilizzazioni su scala più ampia, accompagnandole ad esempio ad interventi a macchiatico positivo o a interventi infrastrutturali;
- ridurre il rischio di dissesto idrogeologico attraverso interventi di miglioramento forestale e nel contempo recuperare materiale legnoso da destinare alle piccole centrali a biomassa che si stanno installando in Valle con il sostegno del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

In questa fase di progettazione definitiva si è stimato che l'esbosco sarà possibile su circa il 40% della superficie inserita in domanda, le restanti aree saranno trattate con prelievi più ridotti e il materiale di risulta sarà talvolta utilizzato per la realizzazione di piccole sistemazioni o allestito sul letto di caduta e rilasciato in bosco, come dettagliatamente esposto nella tabella sotto riportata.

Lotto	Sup int [ha]	Sup esboscata [ha]	% di sup esboscata
C12	5.10	0.00	0%
M1	7.99	7.99	100%
M3	5.57	3.30	59%
M4	5.33	2.00	38%
M5	6.67	2.30	34%
M9	9.13	3.00	33%
M10	5.11	2.70	53%
M11	8.39	4.00	48%
B13	6.48	0.00	0%
B14	3.21	1.20	37%
B15	4.53	0.40	9%
B16	4.20	2.65	63%
T6	9.04	3.00	33%
Totale	80.75	32.54	40%

4.1 IPOTESI PROCEDURALE PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE

Con la committenza si è ipotizzato la scansione delle attività da svolgersi per affidare i lavori in base alla normativa sul Codice Appalti e in ottemperanza al Regolamento Forestale Regionale.

- 1) Individuazione in accordo con le amministrazioni dei quattro Comuni coinvolti delle modalità di gestione dei lotti ai fini dell'appalto dei lavori, riducendo ad esempio a sette o a quattro gli affidi in modo che siano effettivamente eseguibili nei tempi che l'amministrazione regionale stabilirà;
- 2) Approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'Unione Montana previa presa d'atto da parte di ogni Comune dei rispettivi progetti. Nella succitata presa d'atto i Comuni, in qualità di proprietari del bene, disporranno a favore dell'Unione il legname da esboscare al fine di corrisponderlo all'impresa quale parte integrante del valore dell'intervento, così come approvato dalla Regione Piemonte in fase di graduatoria definitiva;
- 3) Selezione tra l'elenco imprese iscritte alla piattaforma TRASPARE dell'Unione Montana per i servizi forestali – voce corrispondente ad ATECO 02 – Silvicultura e Utilizzazioni le ditte iscritte al TAIF o ad analogo strumento, quali imprese da invitare;
- 4) Definizione dell'importo totale dei valori per ogni lotto (così come individuato al punto 1) costituito da: importo a base d'asta, oneri per la sicurezza e valore del legname all'imposto non soggetti a ribasso;
- 5) Affidamento secondo art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 come provvisoriamente modificato dalla Legge 120 del 11/09/2020 mediante l'invito di almeno tre operatori economici individuati secondo quanto indicato al punto 3);
- 6) I pagamenti a favore delle imprese esecutrici saranno disposti previa redazione di contabilità, e conseguente emissione di fattura con esplicita indicazione nella descrizione dell'importo lordo dei lavori, e dell'importo netto che dovrà essere corrisposto all'impresa vale a dire dedotto del valore del legname all'imposto.

La verifica delle procedure di appalto pubblico ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. è contenuta nelle Check List allegate alla domanda, per l'affidamento lavori:

RIDUZIONI_A_B_C_D_E_CONTROLLO_POST_PROGRAMMAZIONE_agg_Checklist_B_vers_2.7_19.07 PRE AGG LAVORI.doc;

e per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e direzione lavori:

RIDUZIONI_A_B_C_D_E_CONTROLLO_POST_PROGRAMMAZIONE_agg_Checklist_B_vers_2.7_19.07 PRE SERV. TECNICI.doc

5 OBIETTIVI

Per ogni singolo intervento sono state predisposte apposite schede progettuali in cui sono riportati in modo dettagliato: la descrizione del popolamento, le esigenze e gli obiettivi gestionali; corredando l'elaborato di specifica cartografia, computo metrico e stima del legname, secondo quanto riportato dal Mod 5 dell'Operazione ed opportuna caratterizzazione dendrometrica.

La tabella riassuntiva sotto riportata espone le priorità derivanti dal PFA vigente, la tipologia di intervento dei diversi tagli proposti nella presente domanda di finanziamento:

Comune	Denominazione Lotto	Codifica	Priorità periodi PFA	Intervento	Ha
BALME	Lariceto	B13	B	Recupero di lariceto pascolato	6.48
	Bogone SX	B14	B	Sgombero in area soggetta a valanghe rimboschimento	0.5
				Diradamento e rifunzionalizzazione	2.71
		B14 Totale			3.21
	Bogone DX	B15	B	Diradamento e sottoimpianto	4.53
	Stura	B16	M	Diradamento, e rifunzionalizzazione sponde fluviali	4.20
BALME Totale					18.42
CANTOIRA	Cantoira	C12	B	Diradamento	5.10
MEZZENILE	Consolata	M1	B	Diradamento in boscaglie di invasione e faggete	7.99
	Pugnetto	M10	B	Diradamento e rinaturalizzazione	5.11
	Monti	M11	M	Diradamento in boscaglie di invasione, e inserimento piantine di faggio per diversificazione del popolamento	8.39
	Consolata T.	M3	B	Diradamento in popolamenti di invasione con potenzialità per il faggio	5.57
	Consolata R.	M4	M	Diradamento in popolamenti di invasione con potenzialità per il faggio	5.33
	Belvedere	M5	M	Diradamento in popolamenti di invasione con potenzialità per il faggio	6.67
	Pugnetto SMAT	M9	B	Diradamento e rinaturalizzazione	9.13
MEZZENILE Totale					48.19
TRAVES	Traves	T6	B	Diradamento e rinaturalizzazione rimboschimenti	9.04
Totale complessivo					80.75

L'obiettivo generale degli interventi proposti risiede nella riqualificazione, rinaturalizzazione e nella gestione di popolamenti forestali che attualmente presentano caratteristiche non idonee sotto il profilo ecologico e di stabilità.

Queste caratteristiche sono in parte dettate da un'eccessiva semplificazione delle cenosi e mentre in alcune circostanze sono prettamente dettate ad un determinismo ecologico dei popolamenti, che per una serie di dinamiche evolutive hanno definito l'insediamento di soprassuoli forestali con caratteristiche spesso non compatibili con la componente antropica circostante, o con l'affermazione di soprassuoli stabili e resilienti.

Sarà cura dell'Unione Montana, a cui i Comuni hanno affidato la gestione operativa di tutti i lotti dei PFA approvati, avviare, unitamente agli interventi finanziati nella presente domanda (in caso buon esito), la gestione di parte delle superfici a macchiatico positivo inserite all'interno dei rispettivi Piani d'Assestamento Forestale. Ciò avverrà con tempi e modalità volte alla realizzazione di una gestione forestale a medio-lungo periodo, in modo da produrre sufficienti esternalità per garantire un'economia e una manutenzione del territorio stabile e duratura nel tempo.

La realizzazione delle attività proposte rappresenta il proseguimento di quanto svolto con la Misura 225 – PSR 2007-13. I Comuni che oggi partecipano a questo progetto in forma collettiva attraverso l'Unione Montana, avevano a suo tempo aderito alla Misura 225, e con l'Operazione 8.5.1 attuano alcuni degli interventi a macchiatico negativo previsti nei rispettivi PFA. La naturale evoluzione di questo percorso è rappresentata dal consolidamento di una forma di conduzione comune ed associata della superficie forestale, in modo da definire linee gestionali coordinate e durature.

Primo passo è stato il riconoscimento dell'erogazione di servizi tecnici forestali nell'ambito dell'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana con Delibera di Giunta n. 52 del 27 luglio 2020 con cui sono state approvate, quale atto di indirizzo, le iniziative di promozione territoriale e di valorizzazione delle filiere locali tramite il sostegno alla gestione del patrimonio boschivo pubblico e privato. Tra gli interventi da realizzare direttamente dall'Unione Montana VLCC risultano contemplate: le attività volte al conseguimento degli obiettivi previsti dalle misure forestali del Piano di Sviluppo della Regione Piemonte PSR 2014-2020 finanziate per il territorio dell'UMVLCC e dai piani forestali comunali approvati e affidati all'Ente montano; la promozione della gestione del patrimonio boschivo di natura pubblica e privata finalizzato alla valorizzazione dell'economia locale e dei beni paesaggistici e ambientali; e tali attività sono da attuarsi tramite la continuità del servizio di gestione forestale e promozione della filiera legno demandata al Servizio Tecnico di cui fa parte integrante.

A questo sono succedute le delibere dei Comuni coinvolti nel progetto BA.CA.ME.TRA':

DG Giunta Comunale	n.	del
BALME	37	16/10/2020
CANTOIRA	46	11/11/2020
MEZZENILE	40	24/10/2020
TRAVES	41	9/10/2020

con le quali hanno deciso di dare piena attuazione al Piano Forestale Aziendale affidando la gestione tecnica degli interventi previsti nel primo (nel caso di Mezzenile anche del secondo) quinquennio di validità all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, sia a macchiatico negativo che positivo, comprensiva degli atti di appalto e di quanto ne consegue, previa approvazione della progettazione, con un riconoscimento economico ai servizi forestali erogati dall'Unione.

6 CRONOPROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

FASE OPERATIVA	DESCRIZIONE	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Predisposizione dei capitolati d'appalto	L'attività prevede la predisposizione di opportuni capitolati che definiscano la scansione temporale dei tagli. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'elaborazione dei documenti afferenti a gruppi d'intervento in cui ai lotti finanziati a macchiatico negativo, sono associati utilizzazioni forestali a macchiatico positivo, esterne alla domanda d'aiuto.	Entro 3 mesi dalla graduatoria definitiva di ammissione a finanziamento
Bando di gara e affido	A seconda del regime d'affido previsto dalla contrattualistica dei lavori pubblici e in base alle esigenze dettate dal Regolamento forestale, si avranno tempi di pubblicazione e di istruttoria idonei a consentire l'espletamento delle varie procedure, sia nei confronti della stazione appaltante sia sotto il profilo di concedere ai potenziali partecipanti al bando di gara un tempo congruo per organizzare l'offerta.	Entro 6 mesi dalla graduatoria definitiva di ammissione a finanziamento
Realizzazione degli interventi	La pianificazione della realizzazione degli interventi sarà conforme a quanto richiesto dal bando di finanziamento.	dal 01/08/2021
Collaudo finale	Collaudo per mezzo di Certificato di Regolare Esecuzione.	conforme a quanto richiesto dalla misura di finanziamento
Rendicontazione del finanziamento	Predisposizione della necessaria documentazione comprovante l'effettiva e corretta realizzazione degli interventi	Nei 30 giorni successivi al collaudo

7 ASPETTI ECONOMICI E FLUSSI FINANZIARI

Quadro interventi SIAP

A) INTERVENTI SELVICOLTURALI DI VALORIZZAZIONE ECOSISTEMI FORESTALI	Tipo intervento (catalogo SIAP)	Descrizione intervento (catalogo SIAP)	IMPORTO € (dedotto il valore del legname)	IMPORTO € (comprensivo del valore del legname)	LOTTE
Interventi, compresi quelli fitosanitari, rinaturalizzazione e/o diversificazione dei popolamenti forestali in base alle tipologie forestali potenziali e in favore della rinnovazione naturale	Interventi per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	Interventi per accrescere la resilienza ed il pregio: interventi di rinaturalizzazione	€ 137 632.64	€ 144 570.36	M9 ; M10; M11; T6
	Interventi per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	Interventi per accrescere la resilienza ed il pregio: interventi fitosanitari			
	Interventi per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	Interventi per accrescere la resilienza ed il pregio: interventi di miglioramento, restauro e riqualificazione del patrimonio forestale	€ 152 651.25	€ 163 917.18	C12; B13; B16; M1; M3;M4; M5;
	Interventi per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	Interventi per accrescere la resilienza ed il pregio: reintroduzione di specie autoctone sporadiche o rare	€ 20 712.01	€ 21 122.01	B15
	Interventi per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	Interventi per accrescere la resilienza ed il pregio: rimboschimenti	€ 25 283.18	€ 27 008.93	B14
B) INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE IN TERMINI DI PUBBLICA UTILITÀ (se funzionalmente collegati ai precedenti)	Tipo intervento (catalogo SIAP)	Descrizione intervento (catalogo SIAP)	IMPORTO €	IMPORTO €	
Ricostituzione di aree aperte all'interno dei boschi	Interventi di valorizzazione in termini di pubblica utilità	Identificazione e realizzazione di aree di sosta, visite e punti panoramici			
Identificazione e creazione di infrastrutture, percorsi ed itinerari	Interventi di valorizzazione in termini di pubblica utilità	Identificazione e creazione di percorsi guidati punti d'accesso e itinerari guidati	€ 0.00		
Punti informativi e descrittivi	Interventi di valorizzazione in termini di pubblica utilità	Realizzazione di punti informativi e descrittivi	€ 0.00		
Aree di sosta mirate all'osservazione degli ecosistemi forestali viste e punti panoramici	Interventi di valorizzazione in termini di pubblica utilità	Identificazione e realizzazione di aree di sosta, viste e punti panoramici	€ 0.00		
C) SPESE GENERALI E TECNICHE	Tipo intervento (catalogo SIAP)	Descrizione intervento (catalogo SIAP)	IMPORTO €	IMPORTO €	
SPESE GENERALI (comprese le spese per l'informazione e la pubblicità) E TECNICHE	Investimenti immateriali spese generali e tecniche	Spese di progettazione e direzione lavori connesse alla valorizzazione delle foreste e dei prodotti forestali			
	Investimenti immateriali spese generali e tecniche	Spese generali connesse alla valorizzazione delle foreste e dei prodotti forestali	€ 13 720.19	€ 13 720.19	
ACQUISTO TERRENI BOSCATI	Acquisto immobili	Acquisto terreni			
TOTALE IVA COMPRESA			€ 349 999.26	€ 370 338.66	

Ripartizione del finanziamento sui diversi lotti in base ai criteri riportati nel modello 7

Dicitura da modello 7	Lotto	Importo comprensivo di IVA e dedotto il valore del legname	Importo comprensivo di IVA al lordo del valore del legname
Interventi di rinaturalizzazione	M10 PUGNETTO	€ 21 838.09	€ 23 260.71
	M11 MEZZENILE MONTI	€ 32 134.01	€ 33 473.97
	M9 MEZZENILE PUGNETTO SMAT	€ 30 615.74	€ 32 537.39
	T6 TRAVES	€ 53 044.79	€ 55 298.29
<u>Interventi di rinaturalizzazione Totale</u>		<u>€ 137 632.64</u>	<u>€ 144 570.36</u>
Interventi di miglioramento, restauro e riqualificazione del patrimonio forestale	B13 BALME LARICETO	€ 21 671.63	€ 21 671.63
	B16 BALME STURA	€ 16 402.04	€ 18 520.24
	C12 CANTOIRA	€ 15 893.82	€ 15 893.82
	M1 MEZZENILE CONSOLATA	€ 36 121.49	€ 42 238.38
	M3 MEZZENILE CONSOLATA T.	€ 21 454.32	€ 23 060.37
	M4 MEZZENILE CONSOLATA R.	€ 18 947.73	€ 19 490.56
	M5 MEZZENILE BELVEDERE	€ 22 160.23	€ 23 042.18
<u>Interventi di miglioramento, restauro e riqualificazione del patrimonio forestale Totale</u>		<u>€ 152 651.25</u>	<u>€ 163 917.18</u>
Reintroduzione di specie autoctone sporadiche o rare	B15 BALME BOGONE DX	€ 20 712.01	€ 21 122.01
Rimboschimenti	B14 BALME BOGONE SX	€ 25 283.18	€ 27 008.93
Spese tecniche		€ 13 720.19	€ 13 720.19
TOTALE		€ 349 999.26	€ 370 338.66

Tabella riassuntiva del calcolo del finanziamento

			A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
COD	LOTTO	SUP [ha]	Importo a base d'asta	OdS	Valore del legname all'imposto	Importo lavori (A+B+C)	Iva sui lavori (22% di A+B)	Spese tecniche (4% di A+B)	EPAP (2% di F)	Iva su spese tecniche (22 di F+G)	Importo lavori finanziabili (A+B+E+F+G+H) al netto del valore del legname	Importo complessivo dei lavori (C+I)
M10	M10 PUGNETTO	5.11	€ 17 265.95	€ 634.13	€ 1 422.61	€ 19 322.69	€ 3 938.02	€ 716.00	€ 14.32	€ 160.67	€ 22 729.09	€ 24 151.70
M11	M11 MEZZENILE MONTI	8.39	€ 25 705.22	€ 634.13	€ 1 339.95	€ 27 679.31	€ 5 794.66	€ 1 053.57	€ 21.07	€ 236.42	€ 33 445.08	€ 34 785.04
M1	M1 MEZZENILE CONSOLATA	7.99	€ 28 973.65	€ 634.13	€ 6 116.89	€ 35 724.67	€ 6 513.71	€ 1 184.31	€ 23.69	€ 265.76	€ 37 595.24	€ 43 712.13
M3	M3 MEZZENILE CONSOLATA T.	5.57	€ 17 034.05	€ 551.46	€ 1 606.06	€ 19 191.56	€ 3 868.81	€ 703.42	€ 14.07	€ 157.85	€ 22 329.65	€ 23 935.71
M4	M4 MEZZENILE CONSOLATA R.	5.33	€ 14 795.77	€ 735.15	€ 542.83	€ 16 073.76	€ 3 416.80	€ 621.24	€ 12.42	€ 139.41	€ 19 720.79	€ 20 263.63
M5	M5 MEZZENILE BELVEDERE	6.67	€ 17 612.66	€ 551.46	€ 881.95	€ 19 046.08	€ 3 996.11	€ 726.56	€ 14.53	€ 163.04	€ 23 064.37	€ 23 946.32
M9	M9 MEZZENILE PUGNETTO SMAT	9.13	€ 24 093.55	€ 1 001.32	€ 1 921.65	€ 27 016.52	€ 5 520.87	€ 1 003.79	€ 20.08	€ 225.25	€ 31 864.86	€ 33 786.52
C12	C12 CANTOIRA	5.10	€ 12 430.29	€ 597.43	€ -	€ 13 027.72	€ 2 866.10	€ 521.11	€ 10.42	€ 116.94	€ 16 542.28	€ 16 542.28
B13	B13 BALME LARICETO	6.48	€ 17 174.28	€ 589.35	€ -	€ 17 763.63	€ 3 908.00	€ 710.55	€ 14.21	€ 159.45	€ 22 555.84	€ 22 555.84
B14	B14 BALME BOGONE SX	3.21	€ 19 906.10	€ 817.82	€ 1 725.75	€ 22 449.67	€ 4 559.26	€ 828.96	€ 16.58	€ 186.02	€ 26 314.74	€ 28 040.49
B15	B15 BALME BOGONE DX	4.53	€ 16 151.16	€ 825.90	€ 410.00	€ 17 387.06	€ 3 734.95	€ 679.08	€ 13.58	€ 152.39	€ 21 557.06	€ 21 967.06
B16	B16 BALME STURA	4.20	€ 12 810.17	€ 634.13	€ 2 118.20	€ 15 562.50	€ 2 957.75	€ 537.77	€ 10.76	€ 120.68	€ 17 071.25	€ 19 189.44
T6	T6 TRAVES	9.04	€ 42 845.20	€ 634.13	€ 2 253.50	€ 45 732.83	€ 9 565.45	€ 1 739.17	€ 34.78	€ 390.27	€ 55 209.01	€ 57 462.52
	TOTALE	80.75	€ 266 798.05	€ 8 840.54	€ 20 339.40	€ 295 977.99	€ 60 640.49	€ 11 025.54	€ 220.51	€ 2 474.13	€ 349 999.26	€ 370 338.66

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO DI DOMANDA

A	Importo a base d'asta	€ 266 798.05
B	OdS	€ 8 840.54
C	Valore del legname all'imposto	€ 20 339.40
D	Importo lavori (A+B+C)	€ 295 977.99
E	Iva sui lavori (22% di A+B)	€ 60 640.49
F	Spese tecniche (4% di A+B)	€ 11 025.54
G	EPAP (2% di F)	€ 220.51
H	Iva su spese tecniche (22 di F+G)	€ 2 474.13
I	Importo lavori finanziabili (A+B+E+F+G+H) al netto del valore del legname	€ 349 999.26
L	Importo complessivo dei lavori (C+I)	€ 370 338.66

7.1 DESCRIZIONE DELLE VOCI DI PREZZIARIO UTILIZZATE E METODOLOGIE DI STIMA

Tutte le voci fanno riferimento al Prezziario della Regione Piemonte anno 2020. Il bando al punto 6.7.1 Spese ammissibili, specifica che tutte le voci vanno reperite all'interno della sezione 23 (Gestione del territorio rurale e delle foreste). In fase di redazione dei computi dei diversi interventi, si è cercato di utilizzare il più possibile il listino sopra riportato, si è però reso necessario predisporre tre voci di analisi prezzi (AP), due riferite ad interventi di tipo massale ed estensivo, non comprendenti le operazioni di concentramento ed esbosco e una, sempre di carattere prettamente estensivo, ma comprendente il concentramento. Per compensare parte del trasporto all'imposto camionabile, in condizioni di utilizzazioni che prevedono il transito su lunghi tratti di viabilità trattorabile, si è utilizzata la voce di movimentazione dei carichi generica presente anch'essa nella sezione 18. Il computo delle voci inerenti alla sicurezza è stato realizzato facendo riferimento alla sezione 28.

Per la caratterizzazione dendrometrica e il relativo calcolo dei volumi si è proceduto integrando i dati dei diversi PFA con quelli elaborati da specifiche aree di saggio realizzate sulle superfici d'intervento, in modo da poter ponderare a meglio la rappresentatività dei popolamenti forestali e definire in modo abbastanza accurato il prelievo. A tal proposito si specifica che le aree di saggio realizzate nell'ambito della presente progettazione comprendono la contrassegnatura degli individui da abbattere. I prelievi, conformi al piano, sono stati calcolati in base alle nuove ADS realizzate. Il valore del legname è stato definito utilizzando i riferimenti riportati all'interno del modulo 5 del presente bando, mentre le densità, utilizzate per le conversioni m^3/q sono state desunte da specifica letteratura. Tutti gli interventi proposti sono definiti all'interno dei relativi piani come operazioni a macchiatico negativo. Si precisa che l'intervento denominato Balme 13 Lariceto, appartiene alla particella assestamentale 4 del PFA del Comune di Balme. Tale particella in fase di pianificazione è stata definita nel suo complesso a macchiatico positivo, va però specificato che l'intervento proposto insiste sulle aree più marginali del lotto che, se prese singolarmente, con prelievi ridotti e finalizzati ad un'ottica più conservativa, hanno indubbio valore di macchiatico negativo.

7.2 DEFINIZIONE DEL MACCHIATICO NEGATIVO

Tutti i valori di macchiatico riportati all'interno dei diversi elaborati economici sono da intendersi **negativi** e rappresentano quindi un **costo** per la realizzazione dei tagli proposti.

Come evidente dalle tabelle sopra esposte tutti i lotti presentano un forte macchiatico negativo, tale affermazione è oltremodo valorizzata dall'analisi condotta confrontando i dati riferiti alla presentazione della domanda con quelli riferiti alla presente fase di progettazione. Il riassunto dei valori ottenuti è esposto nella sottostante tabella:

Tabella di comparazione tra il progetto presentato in fase preliminare e quello presentato in fase definitiva

Intervento; Comune; PT;PR	ha	Costo intervento Definitivo	Valore legna Definitivo	Costo intervento preliminare	valore legna prelim	Δ Lavori def-prelim	Δ valore legna def-prelim
C12; CANTOIRA; PT1; P-B	5.1	€ 13 027.72	€ 0.00	€ 16 310.22	€ 1 500.00	-€ 3 282.50	-€ 1 500.00
M1; MEZZENILE; PT1; P-B	7.99	€ 35 724.67	€ 6 116.89	€ 32 903.79	€ 7 015.74	€ 2 820.88	-€ 898.85
M3; MEZZENILE; PT2; P-B	5.57	€ 19 191.56	€ 1 606.06	€ 22 311.58	€ 2 593.81	-€ 3 120.02	-€ 987.76
M4; MEZZENILE; PT1; P-M	5.33	€ 16 073.76	€ 542.83	€ 17 832.31	€ 1 605.00	-€ 1 758.55	-€ 1 062.17
M9; MEZZENILE; PT8; P-B	9.13	€ 27 016.52	€ 1 921.65	€ 35 937.56	€ 6 894.60	-€ 8 921.04	-€ 4 972.94
M10; MEZZENILE; PT8; P-B	5.11	€ 19 322.69	€ 1 422.61	€ 20 934.73	€ 3 214.73	-€ 1 612.04	-€ 1 792.12
M11; MEZZENILE; PT7; P-M	8.39	€ 27 679.31	€ 1 339.95	€ 27 282.65	€ 1 087.39	€ 396.66	€ 252.56
M5; MEZZENILE; PT2; P-M	6.67	€ 19 046.08	€ 881.95	€ 18 806.15	€ 1 663.13	€ 239.93	-€ 781.17
B16; BALME; PT5; P-M	4.20	€ 15 562.50	€ 2 118.20	€ 18 476.56	€ 4 597.36	-€ 2 914.06	-€ 2 479.16
B14; BALME; PT3; P-B	3.21	€ 22 449.67	€ 1 725.75	€ 18 981.12	€ 0.00	€ 3 468.55	€ 1 725.75
B13; BALME; PT4; P-B	6.48	€ 17 763.63	€ 0.00	€ 17 653.79	€ 0.00	€ 109.85	€ 0.00
B15; BALME; PT6; P-B	4.53	€ 17 387.06	€ 410.00	€ 15 946.52	€ 0.00	€ 1 440.53	€ 410.00
T6; TRAVES; PT2; P-B	9.04	€ 45 732.83	€ 2 253.50	€ 43 980.38	€ 1 547.10	€ 1 752.46	€ 706.40
TOTALE	80.75	€ 295 977.99	€ 20 339.40	€ 307 357.35	€ 31 718.86	-€ 11 379.36	-€ 11 379.46

Analizzando i valori riportati in tabella, appare evidente come a fronte di circa 11 000€ di lavori in meno tra il definitivo e l'esecutivo, si rilevi una pari differenza per quanto concerne il costo del legname. Il che fa presupporre che, mantenendo costante la superficie, e riducendo il materiale prelevato e il conseguente esbosco, i ricavi del taglio vadano a compensare i costi di esbosco, lasciando scoperti i costi di abbattimento, allestimento, concentramento e le operazioni accessorie.

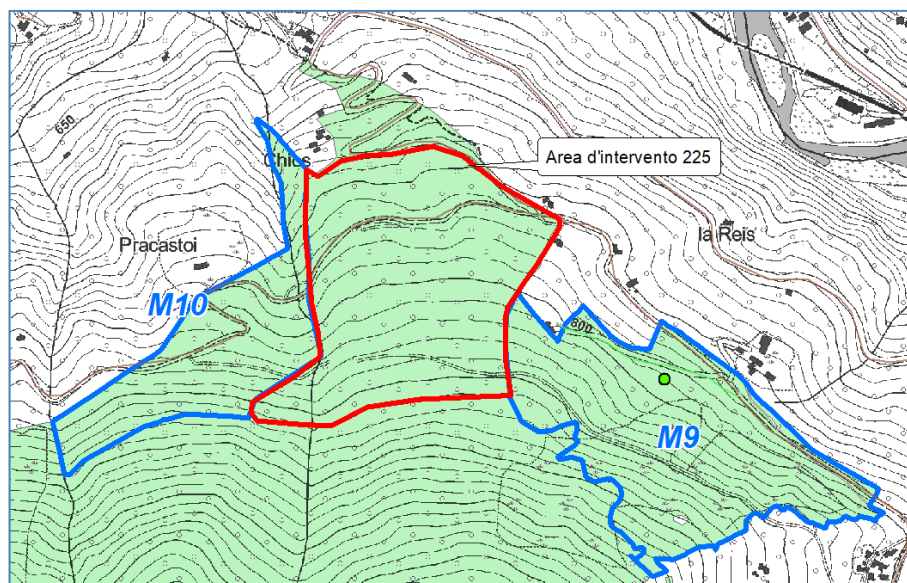
Analizzando la colonna "Δ Lavori def-prelim", che definisce la variazione di prezzo presente tra il progetto preliminare e quello definitivo emerge quanto segue:

Intervento	Δ Lavori def-prelim	Δ valore legna def-prelim	Note
C12 CANTOIRA	-€ 3 282.50	-€ 1 500.00	La discrepanza è principalmente dovuta dalla mancanza di esbosco dal definitivo al preliminare. La motivazione risiede in alcune difficoltà tecniche legate alla morfologia del territorio e al regime di utilizzo della pista che serve le aree di cantiere
M1 MEZZENILE	€ 2 820.88	-€ 898.85	Prelievi in linea con quanto previsto in fase preliminare; vista la notevole distanza tra le aree d'intervento e l'imposto camionabile, in fase definitiva si è ritenuto congruo compensare il trasporto di tutto il materiale piuttosto che per solo una frazione come stimato in fase preliminare
M3 MEZZENILE	-€ 3 120.02	-€ 987.76	I minori prelievi hanno determinato una forte riduzione dei costi d'intervento
M4C; MEZZENILE	-€ 1 758.55	-€ 1 062.17	I minori prelievi hanno determinato una forte riduzione dei costi d'intervento
M9 MEZZENILE	-€ 8 921.04	-€ 4 972.94	Prelevo sensibilmente ridotto e riduzione della superficie esboscata. In fase preliminare il calcolo della ripresa era stato effettuato sui dati medi di particella. Dai dati emersi in fase di rilievo, l'intervento insiste su porzioni di soprassuolo particolarmente svantaggiate in cui la componente a rimboschimento appare molto frammentata. Date le scarse provvigioni non si è ritenuto di provvedere all'esbosco della porzione a quota più elevata e alla conseguente realizzazione di via temporanea.
M10 A; MEZZENILE	-€ 1 612.04	-€ 1 792.12	Prelievi più contenuti
M11 MEZZENILE	€ 396.66	€ 252.56	
M5; MEZZENILE	€ 239.93	-€ 781.17	
B16 BALME	-€ 2 914.06	-€ 2 479.16	Prelievi più contenuti e riduzione dell'area d'intervento.
B14 BALME	€ 3 468.55	€ 1 725.75	In termini volumetrici il prelievo è concentrato in larga misura nelle aree adiacenti alla viabilità Provinciale. In fase di progettazione preliminare, si erano proposti interventi che non prevedevano l'esbosco ed assimilavano il taglio a cure minime. In fase definitiva, si è ritenuto più congruo, vista anche la funzione che il popolamento svolge, di prevedere diradamenti più strutturati corredati da esbosco.
B13 BALME	€ 109.85	€ 0.00	
B15 BALME	€ 1 440.53	€ 410.00	Adeguamento prezzi tra listino 2019 e listino 2020 e ridefinizione di parte delle lavorazioni
T6 TRAVES	€ 1 752.46	€ 706.40	Adeguamento prezzi tra listino 2019 e listino 2020 e ridefinizione di parte delle lavorazioni
TOTALE	-€ 11 379.36	-€ 11 379.46	

Come esplicitato nella tabella sopra esposta, in fase preliminare si è talvolta sovrastimato il prelievo. Ciò è dovuto al fatto che in fase di presentazione della domanda l'elaborazione dei dati dendrometrici e il conseguente calcolo della ripresa è stato effettuato utilizzando come base di partenza i dati medi di particella assestamentale desunti da rispettivi piani. Gli interventi in oggetto, rappresentano spesso porzioni di particelle assestamentali, ed insistono sui soprassuoli svantaggiati, a minor vigoria e che a livello dendrometrico presentano provvigioni più basse rispetto alla media delle particelle di riferimento. Per la realizzazione del presente elaborato, si è provveduto a predisporre un'opportuna serie di rilevati, realizzati allo scopo di indagare in modo puntuale le aree d'intervento e definire con maggiore accuratezza ripresa e indici di prelievo.

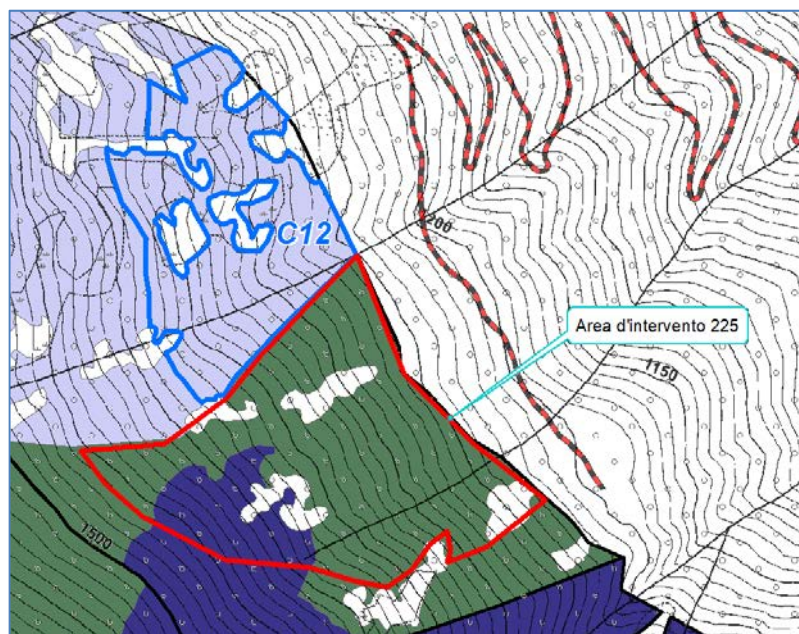
8 SINERGIE CON ALTRI INTERVENTI ED INIZIATIVE

8.1 COMUNE DI MEZZENILE



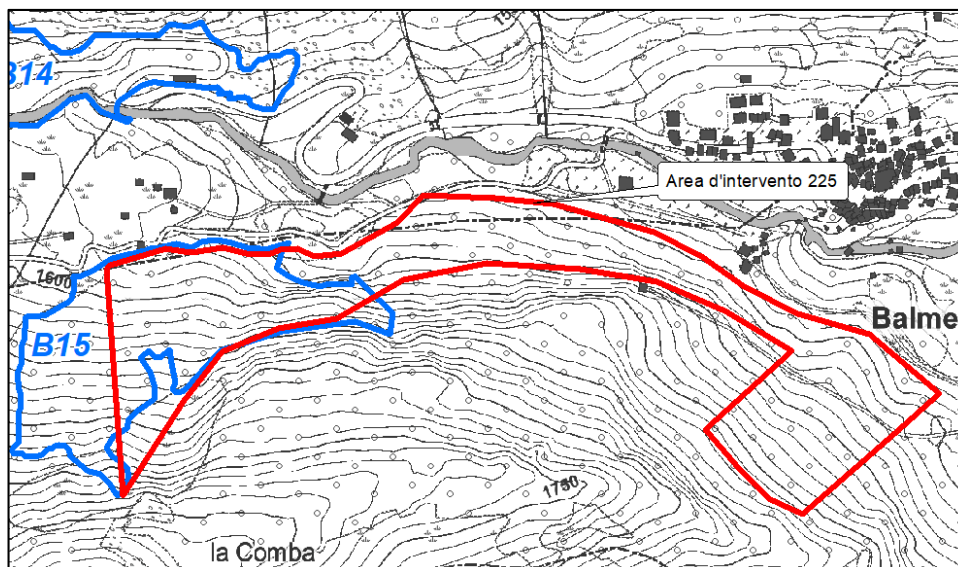
I lotti M9 ed M10 sono contigui all'area d'intervento realizzato con la misura 225, lo scopo dell'attuale progettazione è quello di restituire un'unità territoriale gestita in modo omogeneo e continuo, garantendo così una valorizzazione estetico-paesaggistica ed ecologica del comprensorio forestale.

8.2 COMUNE DI CANTOIRA



Anche in questo caso l'area d'intervento proposta nell'ambito dell'operazione 8.5.1 è adiacente ad un taglio di miglioramento forestale realizzato nell'ambito della misura 225. I due interventi, realizzati con gli stessi indirizzi gestionali, consentiranno di valorizzare al meglio un'area marginale non utilizzabile e qualificabile se non per mezzo di finanziamenti.

8.3 COMUNE DI BALME



L'intervento si configura come completamento di parte di un intervento realizzato con la misura 225. Il sottoimpianto, realizzato solo su parte della particella oggetto del presente finanziamento, è previsto dal PFA comunale e si configura come una progressiva diversificazione del popolamento attualmente presente.

9 ANALISI DEI PFA e DEROGHE RICHIESTE

Le modalità d'intervento per la realizzazione di tutti i tagli previsti all'interno della presente proposta progettuale risultano conformi a quanto indicato dai rispettivi PFA. Pertanto tutti gli interventi conformi alla pianificazione vigente saranno assoggettati a comunicazione semplice.

Si precisa altresì che per la realizzazione di alcuni progetti sarà necessario richiedere una deroga rispetto alla programmazione prevista dai rispettivi PFA, anticipando il periodo di realizzazione dal medio al breve. A tal proposito l'opportuna autorizzazione verrà richiesta in fase di progettazione esecutiva.

Va sottolineato come le deroghe non riguardino difformità sulle modalità esecutive degli interventi, ma esclusivamente sulla scansione temporale di realizzazione.

I piani in oggetto esplicitano inoltre la possibilità di variare la cronologia degli interventi a macchiatico negativo, così come prevista dal Piano dei tagli, esclusivamente per consentire l'accesso a finanziamenti pubblici con norme attuative vincolanti circa i tempi e le modalità di realizzazione, senza i quali le opere non potrebbero essere realizzate.

Di seguito si riporta una puntuale descrizione degli interventi oggetto di deroga.

M3 MEZZENILE; CONSOLATA T

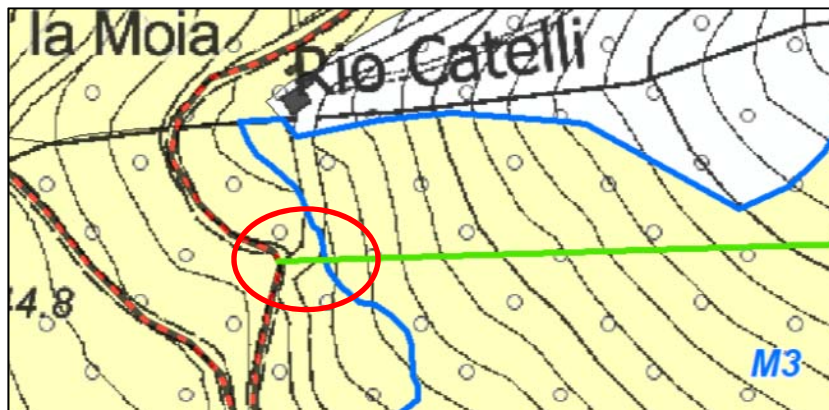
Particella assestamentale: 2A

Intervento da Piano: Diradamento

Priorità da Piano: BREVE

Difformità del PFA e motivazioni della proposta di deroga:

Non si prevedono variazioni né di tipo d'intervento né per quanto concerne la scansione temporale dell'esecuzione del taglio. È però necessario transitare con la linea d'esbosco per un tratto di qualche decina di metri a valle della viabilità su una porzione di boscaglia BS20X su cui il PFA non prevede interventi. Si specifica che la presente proposta progettuale non prevede tagli a carico della boscaglia, ma esclusivamente l'abbattimento di individui localizzati necessario per l'apertura del varco della linea d'esbosco.



M4 MEZZENILE; CONSOLATA R.

Particella assestamentale: 1

Intervento da Piano: Diradamento

Priorità da Piano: MEDIA 2023 - 2027

Difformità del PFA e motivazioni della proposta di deroga:

Si propone di realizzare l'intervento nel primo quinquennio 2018-2022; presumibilmente il taglio non sarà effettuato prima dell'estate 2021. Tale proposta trova giustificazione in una visione più d'insieme del territorio. Come meglio rappresentato negli allegati cartografici d'inquadramento generale e dal PFA Comunale, la zona della Consolata di Mezzenile è soggetta ad una serie di interventi, taluni a macchiatico negativo, potenzialmente realizzabili con il finanziamento del presente bando, altri a macchiatico positivo, che saranno realizzati in autonomia dall'Ente Gestore. La possibilità di estendere la gestione forestale ad un comprensorio più ampio, si ritiene possa avere sicure ricadute positive, sotto il profilo della valorizzazione della biodiversità, della prevenzione del dissesto idrogeologico e della riqualificazione paesaggistica, soprattutto in riferimento alla forte connotazione territoriale che il luogo ha per la popolazione di Mezzenile.

M5 MEZZENILE; BELVEDERE

Particella assestamentale: 2A

Intervento da Piano: Diradamento

Priorità da Piano: MEDIA 2023 - 2027

Difformità del PFA e motivazioni della proposta di deroga:

Si propone l'anticipazione dell'intervento dal secondo quinquennio di attuazione del piano al primo, per le considerazioni precedentemente esposte per il lotto M4

M11 MEZZENLE; MONTI

Particella assestamentale: 7

Intervento da Piano: Diradamento con sotto impianto di carattere andante

Priorità da Piano: MEDIA 2023 - 2027

Difformità del PFA e motivazioni della proposta di deroga:

Anche in questo caso si propone di anticipare l'intervento dal quinquennio 2023 – 2027 al primo periodo del piano, andando a realizzare l'intervento non prima dell'estate 2021. La richiesta trova giustificazione della natura di miglioramento di un'area a forte frequentazione turistica ed a elevata connotazione paesaggistica.

B16 BALME

Particella assestamentale: 5

Intervento da Piano: Diradamento

Priorità da Piano: MEDIA 2023 - 2027

Difformità del PFA e motivazioni della proposta di deroga:

Si propone di realizzare l'intervento nel primo quinquennio 2018-2022; presumibilmente il taglio non sarà effettuato prima dell'estate 2021. Le superfici in oggetto erano state inserite nel secondo quinquennio di attuazione in quanto il Piano individuava come prioritari altri interventi, di cui alcuni sono stati in parte programmati con la presente misura di finanziamento. Il PFA definisce la zona come area ad elevato valore paesaggistico e destinata alla fruizione; inoltre le superfici d'intervento sono collocate a ridosso di un'ansa del Torrente Stura, che spesso tende a fuoriuscire dal suo alveo naturale proprio in questo punto. Questi due fattori hanno determinato la possibilità di progettare l'intervento sulla particella assestamentale 5 in modo da restituire un soprassuolo sicuro per la fruizione turistica, e gradevole sotto il profilo paesaggistico, eliminando la componente di piante morte o instabili potenzialmente assoggettabili a pericolosi fenomeni di fluitazione in caso di eventi meteorici eccezionali con relativa esondazione del torrente adiacente.

10 ALLEGATI

ALLEGATO 1:

RIFERITO AI PFA DI OGNI COMUNE E COSTITUITO DA:

- *Inquadramento generale*
- *Cartografia d'insieme*

e per ogni singolo lotto:

- *Elaborati progettuali*
- *Elaborati economici*
- *Cartografia di dettaglio*